



Il Settimanale

Una croce che salva il mondo

Il Vangelo si apre oggi con la domanda drammatica (ripetuta tre volte, dai giudei, dai soldati, dal malfattore in croce): come puoi salvarci tu, che sei appeso alla croce? Come può venirci salvezza da un fallito? Che re è questo che è sconfitto? È sempre lo scandalo della croce che ci interpella; che identifica i cristiani e sfida il mondo. Il nostro è un Dio che regna e salva dalla croce. Questa è la verità biblica che oggi proclamiamo; questo siamo mandati ad annunciare a tutte le genti. Sul calvario ci sono tre croci; attorno a Gesù stanno due malfattori crocifissi come lui, che rappresentano due atteggiamenti dell'uomo di fronte al Dio messo in croce: uno lo maledice, l'altro è pieno di fede. Costui intravede in quell'uomo innocente («Egli non ha fatto nulla di male»), capace di perdono dei nemici («Padre, perdona loro perché non sanno quello che fanno»), e pieno di fiducia in Dio («Padre, nelle tue mani metto il mio spirito») il Messia salvatore venuto così a iniziare il suo Regno, al quale quindi affidarsi con abbandono per un destino di riscatto e di vita. Alla nostra richiesta di un superuomo, di super poteri - scendi dalla croce, salva te stesso e allora ti crederemo - Gesù propone il suo modo di fare il Messia; pur essendo di natura divina non considerò un tesoro geloso la sua uguaglianza con Dio, spogliando se stesso fino alla consegna definitiva dello spirito al Padre (cfr. Lc 23, 46). Dentro questa esperienza di apparente solitudine e di abbandono (cfr. Mt 26, 56) ecco la

luce di speranza del Salmo 21: lodate il Signore perché egli non ha disprezzato né sdegnato l'afflizione del misero, non gli ha nascosto il suo volto, ma al suo grido d'aiuto («Dio mio, Dio mio») lo ha esaudito. Per questo proclamerà san Paolo: «Dio lo esaltò e gli donò il nome che è al di sopra di ogni altro nome e ogni lingua proclami: Gesù Cristo è il Signore!» Isaia, nella prima lettura, proclama: «Fino dal grembo di mia madre ha pronunciato il mio nome. I re vedranno e si alzeranno in piedi, i principi si prostreranno, a causa del Signore che è fedele, del Santo di Israele che ti ha scelto». In mezzo all'abbandono generale, all'incomprensione di tutti, compresa la nostra, anche dal "ladrone" che gli è compagno di sventura, viene una luce di speranza e di fiducia. Egli non chiede: «Signore scendi dalla croce», ma «Signore ricordati di me nel tuo regno. E Gesù: «In verità ti dico, oggi sarai con me nel paradiso». «Oggi» è l'ora della croce che salva il mondo, si completa con l'evento più straordinario della storia: «Dio lo ha risuscitato, liberandolo dai dolori della morte, perché non era possibile che questa lo tenesse in suo potere... e noi tutti ne siamo testimoni» (At 2, 24.32).

BENEDIZIONI NATALIZIE 2024

ore 20.30 - Chiesa parrocchiale

Martedì 12/11

fraz Tremoncino, via Sauro, via Aldo Moro,
via Allende, via Zizzanorre

ore 20.30 - presso i Guanelliani

Giovedì 14/11

p.zza Stazione, Costa, Costaiola, via Pertini,
Campiasciutti e Cascina Nuova

(per lo svolgimento della celebrazione si rimanda al foglio in distribuzione in questi giorni presso le nostre case)

presso le famiglie dalle ore 17 alle ore 20

Mercoledì 13/11

via S.Marco e via L.King

Venerdì 15/11

via San Gregorio - nr pari



Azione Cattolica
Decanato di Missaglia



DECANATO DI MISSAGLIA

AVVENTO 2024

RITIRO di inizio AVVENTO
per giovani e adulti

Era male
agli occhi
del Signore



2 libro di Samuele
capitolo 11

meditazione di don Marco Crippa

Domenica
17 novembre 2024
ore 15.00 - 17.00

Chiesa Parrocchiale di San Vittore
Missaglia

Assemblea liturgica

N.S. GESÙ CRISTO RE DELL'UNIVERSO

ATTO PENITENZIALE

Fratelli e sorelle carissimi, invitati dal Signore alla mensa del suo sacrificio redentore, umiliamoci pentiti dinanzi a lui, riconoscendoci peccatori e bisognosi di salvezza: le nostre colpe meritano condanna, ma lui è il Dio che accoglie e perdona.

Tu, Figlio di Dio, che sostieni ogni cosa con la potenza della tua Parola: Kyrie, *eléison*.

Tu, Figlio dell'uomo, che hai voluto essere innalzato da terra per attirarci a te: Kyrie, *eléison*.

Tu, Figlio unigenito del Padre, che possiedi l'unico nome nel quale possiamo trovare salvezza: Kyrie, *eléison*.

Gloria a Dio nell'alto dei cieli **e pace in terra agli uomini amati dal Signore...**

INIZIO ASSEMBLEA LITURGICA

Dio onnipotente ed eterno, che hai voluto rinnovare tutte le cose in Cristo, tuo Figlio e Re dell'universo, fa' che ogni creatura, ricondotta alla libertà della grazia, ti serva e ti lodi senza fine. Per lui, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

LETTURA

Lettura del profeta Isaia. (49, 1-7)
Ascoltatemi, o isole, udite attentamente, nazioni lontane; il Signore dal seno materno mi ha chiamato, fino dal grembo di mia madre ha pronunciato il mio nome. Ha reso la mia bocca come spada affilata, mi ha nascosto all'ombra della sua mano, mi ha reso freccia appuntita, mi ha riposto nella sua faretra. Mi ha detto: «Mio servo tu sei, Israele, sul quale manifesterò la mia gloria». Io ho risposto: «Invano ho faticato, per nulla e invano ho consumato le mie forze. Ma, certo, il mio diritto è presso il Signore, la mia ricompensa presso il mio Dio». Ora ha parlato il Signore, che mi ha plasmato suo servo dal seno materno per ricondurre a lui Giacobbe e a lui riunire Israele – poiché ero stato onorato dal Signore e Dio era stato la mia forza – e ha detto: «È troppo poco che tu sia mio servo per restaurare le tribù di Giacobbe e ricondurre i superstiti d'Israele. Io ti renderò luce delle nazioni, perché porti la mia salvezza fino all'estremità della terra». Così dice il Signore, il redentore d'Israele, il suo Santo, a colui che è disprezzato, rifiutato dalle nazioni, schiavo dei potenti: «Il re vedranno e si alzeranno in piedi, i principi si prostreranno, a causa del Signore che è fedele, del Santo d'Israele che ti ha scelto». Parola di Dio.

SALMO

R. Dal legno della croce regna il Signore.

Sal 21

Lodate il Signore, voi suoi fedeli, gli dia gloria tutta la discendenza di Giacobbe, perché egli non ha disprezzato né disdegnato l'afflizione del povero, il proprio volto non gli ha nascosto ma ha ascoltato il suo grido di aiuto. **R.**

Ricorderanno e torneranno al Signore tutti i confini della terra; davanti a te si prostreranno tutte le famiglie dei popoli. Perché del Signore è il regno: è lui che domina sui popoli! **R.**

Si parlerà del Signore alla generazione che viene; annunceranno la sua giustizia; al popolo che nascerà diranno: «Ecco l'opera del Signore!». **R.**

EPISTOLA

Lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi. (2, 5-11)
Fratelli, abbiate in voi gli stessi sentimenti di Cristo Gesù: egli, pur essendo nella condizione di Dio, non ritenne un privilegio l'essere come Dio, ma svuotò se stesso assumendo una condizione di servo, diventando simile agli uomini. Dall'aspetto riconosciuto come uomo, umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e a una morte di croce. Per questo Dio lo esaltò e gli donò il nome che è al di sopra di ogni nome, perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi nei cieli, sulla terra e sotto terra, e ogni lingua proclami: «Gesù Cristo è Signore!», a gloria di Dio Padre.
Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia

Io, quando sarò innalzato da terra, attirerò tutti a me, dice il Signore.

Alleluia.

VANGELO

Lettura del Vangelo secondo Luca. (23, 36-43)
In quel tempo. Anche i soldati deridevano il Signore Gesù, gli si accostavano per porgergli dell'aceto e dicevano: «Se tu sei il re dei Giudei, salva te stesso». Sopra di lui c'era anche una scritta: «Costui è il re dei Giudei». Uno dei malfattori appesi alla croce lo insultava: «Non sei tu il Cristo? Salva te stesso e noi!». L'altro invece lo rimproverava dicendo: «Non hai alcun timore di Dio, tu che sei condannato alla stessa pena? Noi, giustamente, perché riceviamo quello che abbiamo meritato per le nostre azioni; egli invece non ha fatto nulla di male». E disse: «Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno». Gli rispose: «In verità io ti dico: oggi con me sarai nel paradiso». Parola del Signore.

DOPO IL VANGELO

Ave, Re nostro, che solo avesti pietà dei nostri errori: obbediente al volere del Padre, ti lasciasti condurre sulla croce come agnello mansueto destinato al sacrificio. A te sia gloria, osanna, trionfo e vittoria, a te la più splendente corona di lode e di onore.

PREGHIERA UNIVERSALE

Fratelli e sorelle carissimi, a Cristo Signore che regna glorioso dal trono della croce, eleviamo fiduciosi le nostre suppliche.

Venga il tuo regno, Signore.

Per la Chiesa, perché, fedele al ministero della Parola, dei sacramenti e della carità, sappia condurre ogni uomo all'incontro con il Signore Gesù, Re di misericordia infinita: preghiamo.

Per le nostre comunità parrocchiali, perché sappiano sempre esprimere ascolto e attenzione soprattutto a quanti stanno vivendo un momento di difficoltà, per essere segno tangibile dell'amore del Signore.

Per la Caritas Ambrosiana che quest'anno celebra il 50esimo anniversario della sua fondazione e per tutti gli operatori e i volontari che operano per la carità, perché sappiano essere testimoni e annunciatori dell'amore di Dio per i poveri e ogni loro gesto sia capace di edificare una società in cui nessuno si senta escluso e tutti possano sentirsi fratelli: preghiamo

Accogli nella tua casa, o Signore, i nostri fratelli e sorelle defunti Giallombardo Vincenzo e Corti Maria Rosa. Guidali verso la gioia e la pace senza fine: preghiamo

Il Diaconato è un ministero, ovvero una vocazione al servizio del corpo della Chiesa, del suo bene i novelli diaconi siano da Te resi capaci di intuire ed anticipare i bisogni delle comunità ed insieme aprire la vita comunitaria al respiro della cattolicità ecclesiale: preghiamo

CONCLUSIONE LITURGIA PAROLA

Signore Gesù Cristo, che, immolandoti sull'altare della croce hai dato vita e salvezza al genere umano, ispira a quanti sono avvolti nelle tenebre del peccato e dell'errore di cercare in te la luce vera e la vita e di adorarti come unico re, che vivi e regni nei secoli dei secoli.

SUI DONI

Accetta, o Padre, questo sacrificio di riconciliazione; e conceda a tutti i popoli il dono dell'unità e della pace lo stesso Cristo, tuo Figlio, che vive e regna nei secoli dei secoli.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta, renderti grazie, Padre santo, Dio di infinita grandezza. Tu con gioiosa effusione di grazia hai consacrato sacerdote eterno e re dell'universo il tuo unico Figlio, Gesù Cristo, perché, sacrificando sé stesso sull'altare della croce come vittima immacolata di pace, portasse a compimento il mistero della nostra salvezza e, costituito Signore di tutte le creature, presentasse a te, Dio altissimo e immenso, un regno universale ed eterno: regno di santità e di grazia, regno di giustizia, di amore e di pace. Noi oggi contempliamo la gloria del nostro Redentore che, assiso alla tua destra, con te è sovrano del mondo, e, uniti agli angeli e ai santi, cantiamo l'inno della lode perenne: **Santo...**

Mistero della fede: **Tu ci hai redento con la tua croce e la tua risurrezione: salvaci, o Salvatore del mondo.**

ALLO SPEZZARE DEL PANE

A te, o Signore, appartengono i cieli e la terra, tu hai fatto il mondo e tutte le creature; il tuo trono riposa sulla giustizia.

VANGELO DELLA RISURREZIONE

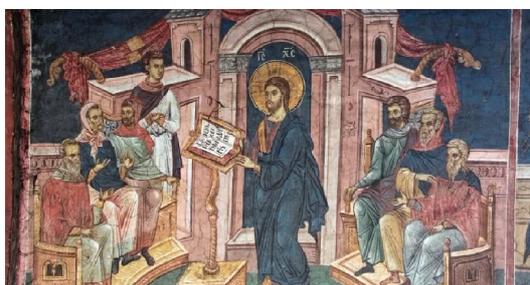
Annuncio della Risurrezione del Signore Nostro Gesù Cristo secondo Luca. (24, 1-8)

Il primo giorno della settimana, al mattino presto le donne si recarono al sepolcro, portando con sé gli aromi che avevano preparato. Trovarono che la pietra era stata rimossa dal sepolcro e, entrate, non trovarono il corpo del Signore Gesù. Mentre si domandavano che senso avesse tutto questo, ecco due uomini presentarsi a loro in abito sfolgorante. Le donne, impaurite, tenevano il volto chinato a terra, ma quelli dissero loro: «Perché cercate tra i morti colui che è vivo? Non è qui, è risorto. Ricordatevi come vi parlò quando era ancora in Galilea e diceva: "Bisogna che il Figlio dell'uomo sia consegnato in mano ai peccatori, sia crocifisso e risorga il terzo giorno"». Ed esse si ricordarono delle sue parole.

Cristo Signore è risorto

Rendiamo Grazie a Dio.

**VENERDÌ 15 NOVEMBRE IN ORATORIO
DALLE ORE 20.45 ALLE ORE 21.45
CATECHESI ADULTI
"IL LIBRO DI TOBIA"**



**DOMENICA 10 NOVEMBRE - SOLENNITÀ DI NOSTRO SIGNORE GESÙ CRISTO
RE DELL'UNIVERSO - DAL LEGNO DELLA CROCE REGNA IL SIGNORE - Lc 23,36-43**

(LIT. ORE IV SETTIMANA) * GIORNATA MONDIALE DEI POVERI E DIOCESANA DELLA CARITAS

- ore 8.00 ◀ S.Messa (suffr. Giussani Severino)
ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Riva Giovanni, Antonia e fam. - Ghezzi Ancilla Amedeo, Piera e Giovanni - Ghezzi Ernesto - Fumagalli Dina Viscardi Giovanni, Carlo ed Enrica - Carozzi Matteo)
ore 11.00 **FB**◀ S.Messa (suffr. Viganò Mariangela - Frigerio Augusto)
ore 17.45 ◀ Vespri in chiesa parrocchiale
ore 18.00 ◀ S.Messa in chiesa parrocchiale (suffr. Mezzera Bartolomeo Riva Rosetta e fam. - fam. Bagioli)

LUNEDÌ 11 NOVEMBRE - FESTA DI S.MARTINO DI TOURS

SALIRÒ ALL'ALTARE DI DIO, GIOIA DELLA MIA GIOVINEZZA

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Piazza Giovanni, Carlo e Laura - Crippa Paolo e Maria - Ratti Antonio, Pietro - Redaelli Rita - Riva Genoveffa Maria)
ore 20.30 ◀ S.Messa in chiesa parrocchiale (suffr. fam. Colombo - Giacalone Antonio Milani Eugenio - Bolis Carla e volontari Gruppo Missionario defunti)
dopo la S.Messa Incontro Catechiste di quinta elementare in casa parrocchiale

MARTEDÌ 12 NOVEMBRE - MEMORIA DI S.GIOSAFAT

IL SIGNORE AMA GERUSALEMME COME UNA SPOSA

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Ghezzi Alberto, Gesuina e Orlando Vimercati Giulio *nel 20esimo anniversario* - Minella Giancarlo)
ore 18.00 *Incontro catechiste di terza elementare in casa parrocchiale*

MERCOLEDÌ 13 NOVEMBRE

VERRANNO TUTTI I POPOLI ALLA CITTÀ DEL SIGNORE

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
ore 9.00 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. fam. Chiera Vittorio - fam. Molteni - Ratti fam. Giussani e Fumagalli)
ore 19.30 *Equipe preadolescenti in oratorio*

GIOVEDÌ 14 NOVEMBRE - NOSTRO RIFUGIO È IL DIO DI GIACOBBE

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Baccaglini Gino - parenti e amici def.fam Rigamonti)

VENERDÌ 15 NOVEMBRE - VIENI, SIGNORE: HA SETE DI TE L'ANIMA MIA

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Redaelli Giuseppe - Giussani Serafina Lauro Giuseppe e fam. - Beccalli Erminio)
ore 20.45 *Catechesi ADULTI in oratorio*

SABATO 16 NOVEMBRE - DATE GLORIA AL SIGNORE NEL SUO TEMPIO SANTO

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
ore 15.30/17.00 *Adorazione Eucaristica personale e SS. Confessioni in chiesa parrocchiale*
ore 18.00 **FB**◀ **Celebrazione Eucaristica Vigiliare Vespertina solenne di inizio Avvento**
(suffr. Tentori Ernesto - Bassani Giuliano - Brivio Giuseppe e Alfredo Magni Renato - Ripamonti Piero - Giussani Antonio Veronese Giovanni e fam. - Nelli Tommaso, Angela ed Emidio)

DOMENICA 17 NOVEMBRE - I DI AVVENTO "LA VENUTA DEL SIGNORE"

SORGI, O DIO, E VIENI A SALVARE IL TUO POPOLO - Lc 21,5-28 - (LIT. ORE I SETTIMANA)

*** GIORNATA DIOCESANA DEL QUOTIDIANO CATTOLICO "AVVENIRE"**

- ore 8.00 ◀ S.Messa (suffr. Crippa Francesco, Riccardo, Rosetta - Pozzi Giuseppina Molteni Amedeo, Elia, suor Clelia - Marelli Maria - suor Pierluigia Giussani)
ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Carozzi Matteo - Bosisio Luigi e Italo)
ore 11.00 **FB**◀ S.Messa (suffr. Corbetta Salvatore e Rita - Valnegri Michele e Alfio Galonna Lina - fam. Zappa Agostino - Fumagalli Enrico)
con la presenza dei Preadolescenti che vivono una giornata di ritiro di Avvento
ore 17.45 ◀ Vespri in chiesa parrocchiale
ore 18.00 ◀ S.Messa in chiesa parrocchiale (pro-popolo)

**Offerte: settimana euro 128,85 - 1/11 euro 396,05 - 2/11 euro 445,05
domenica 3/11 euro 271,45 - candele euro 139,20**